Anno II – N. 36 XXIII domenica del tempo ordinario (C) 4 settembre 2022

La Luce dello Spirito

NOTIZIARIO SETTIMANALE DELLA PARROCCHIA DELLO SPIRITO SANTO

via Santo Spirito, 12 - 27100 Pavia - tel. 0382 471980 - 339 4573223
email: info@parrocchiadellospiritosanto.it - IBAN: IT82I0838611301000000392329

Traccia commento Lc 14.25-33

Lo diceva già Tertulliano: "*Cristiani non si nasce, cristiani si diventa*".

Sono le scelte che ognuno di noi fa giorno dopo giorno, momento per momento, che ci rende amici di Cristo, cioè cristiani. E non sono solo le scelte eclatanti, sensazionali e esternamente clamorose. La strada che ci porta a Cristo è la strada dell'impegno nella quotidianità e nella ferialità, caratterizzata non dal mercanteggiare o negoziare con se stessi e la propria coscienza.

Il cristiano impegna se stesso nell'amare Cristo di un amore forte e radicale che non esclude le altre realtà o persone, ma non si lascia mai condizionare e dominare da esse. E' su questa linea l'invito di Gesù nel Vangelo di questa domenica.

Ci mancherebbe pure che Cristo inviti ad odiare relazioni o persone come il padre, la madre e la propria vita! Ci invita a ripensarle e considerarle nel loro giusto valore e autentico rapporto. Per questo ci invita a sedersi a capotavola con la nostra coscienza, come fa il costruttore o il re guerriero, e considerare e riflettere su come sto vivendo e su cosa mi affascina della mia vita.

Ed è qui che entrano in gioco le mie scelte. Scelte che possono fare di me solo un consumatore o cliente di Cristo, oppure, se non mi spavento e riesco a seguirlo sulla via della croce, divento suo discepolo ed amico.

L'ASINO

Un giorno l'asino di un contadino cadde in un pozzo. Non si era fatto male, ma non poteva più uscire. Il povero animale continuò a ragliare sonoramente per ore. Il contadino era straziato dai lamenti dell'asino, voleva salvarlo e cercò in tutti i modi di tirarlo fuori ma dopo inutili tentativi, si rassegnò e prese una decisione crudele.

Poiché l'asino era ormai molto vecchio e non serviva più a nulla e poiché il pozzo era ormai secco e in qualche modo bisognava chiuderlo, chiese aiuto agli altri contadini del villaggio per ricoprire di terra il pozzo.

Il povero asino imprigionato, al rumore delle palate e alle zolle di terra che gli piovevano dal cielo capì le intenzioni degli esseri umani e scoppiò in un pianto irrefrenabile. Poi, con gran sorpresa di tutti, dopo un certo numero di palate di terra, l'asino rimase quieto.

Passò del tempo, nessuno aveva il coraggio di guardare nel pozzo mentre continuavano a gettare la terra.

Finalmente il contadino guardò nel pozzo e rimase sorpreso per quello che vide: l'asino si scrollava dalla groppa ogni palata di terra che gli buttavano addosso, e ci saliva sopra. Man mano che i contadini gettavano le zolle di terra, saliva sempre di più e si avvicinava al bordo del pozzo.

Zolla dopo zolla, gradino dopo gradino l'asino riuscì ad uscire dal pozzo con un balzo e cominciò a trottare felice.

Quando la vita ci affonda in pozzi neri e profondi, il segreto per uscire più forti dal pozzo é scuoterci la terra di dosso e fare un passo verso l'alto.

Ognuno dei nostri problemi si trasformerà in un gradino che ci condurrà verso l'uscita.

Anche nei momenti più duri e tristi possiamo risollevarci lasciando alle nostre spalle i problemi più grandi, anche se nessuno ci da una mano per aiutarci.

Ciclostilato in proprio

CALENDARIO LITURGICO – Sett. '22

DOM 04 ore 8.30 S. Messa per *Franco e fam. Castoldi*
ore 10.00 S. Messa per *Anna e Vincenzo*
ore 11.15 S. Messa per *Carlo*
ore 17.00 S. Messa pro populo

LUN 05 ore 9.30 S. Messa
ore 17.00 S. Messa per *Massimo*

MAR 06 ore 9.30 S. Messa
ore 17.00 S. Messa per *def. Fam. Gazzola*

MER 07 ore 9.30 S. Messa
ore 17.00 S. Messa per *def. Franzini e Baroni*

GIO 08 ore 9.30 S. Messa per *Bianca Bottoni*
ore 17.00 S. Messa *votiva Spirito Santo*

VEN 09 ore 9.30 S. Messa per *Carlo Rota*
ore 17.00 S. Messa per *Cesare, Enrico e Vittorio*

SAB 10 ore 9.30 S. Messa per *def. Bettazzi e Soldi*
ore 17.00 S. Messa per *Renata, Piero e Erminia*

DOM 11 ore 8.30 S. Messa per *Virginia Fossati*
ore 10.00 S. Messa per *Antonio, Giambattista e Graziella*
ore 11.15 S. Messa per *Mafalda e Gianfranco Bertucci*
ore 17.00 S. Messa pro populo

LA PAROLA DEL PAPA

La vocazione del custodire non riguarda solamente noi cristiani, ha una dimensione che precede e che è semplicemente umana, riguarda tutti.

È il custodire l'intero creato, la bellezza del creato è l'avere rispetto per ogni creatura di Dio e per l'ambiente in cui viviamo. È il custodire la gente, l'aver cura di tutti, di ogni persona, con amore, specialmente dei bambini, dei vecchi, di coloro che sono più fragili e che spesso sono nella periferia del nostro cuore.

È l'aver cura l'uno dell'altro nella famiglia: i coniugi si custodiscono reciprocamente, poi come genitori si prendono cura dei figli, e col tempo anche i figli diventano custodi dei genitori. È il vivere con sincerità le amicizie, che sono un reciproco custodirsi nella confidenza, nel rispetto e nel bene.

PREGHIERA SERALE IN FAMIGLIA

Sul mio profilo **Facebook**
Ogni sera **alle ore 20.45**

CARITAS PARROCCHIALE

Chi desidera può portare in parrocchia generi alimentari e per l'igiene personale o offerte per la spesa e pagamento di utenze. **GRAZIE!**

ADORAZIONE EUCARISTICA

Ogni giovedì dalle ore 16.00 alle ore 17.00 in chiesa parrocchiale: Ora di **Adorazione Eucaristica**

CATECHISMO

Giovedì 8 settembre alle ore 17.45 in oratorio: **Incontro** con il gruppo **catechiste/i** per l'organizzazione dell'anno catechistico 2022/2023.

APERTURA DELL'ORATORIO

L'Oratorio apre ogni giorno tranne il lunedì, giorno di chiusura, dalle ore 15.30 alle ore 18.30

Con *lunedì 5 settembre* riprende la celebrazione delle **S. Messe feriali** in chiesa parrocchiale

SANTA TERESA DI CALCUTTA

Madre Teresa degli ultimi!
Il tuo passo veloce è andato sempre
verso i più deboli e i più abbandonati
per contestare in silenzio coloro che sono
ricchi di potere e di egoismo:
l'acqua dell'ultima cena
è passata nelle tue mani instancabili
indicando a tutti coraggiosamente
la strada della vera grandezza.
Madre Teresa di Gesù!
tu hai sentito il grido di Gesù
nel grido degli affamati del mondo
e hai curato il corpo di cristo
nel corpo piagato dei lebbrosi.
Madre Teresa, prega affinché diventiamo
umili e puri di cuore come Maria
per accogliere nel nostro cuore
l'amore che rende felici.

Ciclostilato in proprio